



Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Treviso



I.I.S. "GIORGI-FERMI"
Treviso, 15 febbraio 2018

- LA QUALIFICA DI PUBBLICO UFFICIALE
ATTRIBUITA AGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti della scuola statale(e di quella paritaria) hanno

"la qualità di pubblico ufficiale", in quanto essi esercitano una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico, caratterizzata dalla manifestazione della volontà della Pubblica amministrazione e dal svolgersi attraverso atti autoritativi e certificativi (art. 357 c.p.).





- Art. 357 codice penale: Nozione del pubblico ufficiale

Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.

Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi

LA QUALIFICA DI PUBBLICO UFFICIALE ATTRIBUITA AGLI INSEGNANTI



- L'insegnante di scuola esercita le sue funzioni non solo nell'ambito della tenuta delle lezioni, ma si estende anche alle ulteriori attività delle lezioni stesse (es. colloqui, riunioni, assemblee, etc).
- Lo svolgimento delle lezioni = da intendersi come espressione della volontà educativa della pubblica amministrazione, così come l'attribuzione di voti, quale esito dell'attività valutativa dell'insegnante, che diviene espressione del potere certificativo, che riflette una delle attribuzioni proprie del pubblico ufficiale.



I collaboratori scolastici (es. personale A.T.A.) = hanno qualifica di incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.)”
in ragione dello svolgimento della
funzione di vigilanza sugli alunni, oltre
che di custodia e di pulizia dei locali,
può dirsi collaboratore alla pubblica
funzione spettante alla scuola”.



- ARTICOLA 358 CODICE PENALE Nozione della persona incaricata di un pubblico servizio

Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio.

Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale

Secondo quanto previsto dall'art.347 cp,
i pubblici ufficiali e gli incaricati di
un pubblico servizio che hanno notizia di
un reato perseguibile di ufficio, durante
lo svolgimento del loro servizio, DEVONO
farne denuncia per iscritto, anche quando
non sia chiaro chi sia la persona che ha
commesso il reato.



- L'insegnante, quale pubblico ufficiale, non è tenuto a valutare l'effettiva illegalità di una condotta né è necessario che verifichi la veridicità di quanto gli è stato riferito.
- Ciò viene demandato in via esclusiva all'Autorità Giudiziaria, che assumerà il controllo delle attività investigative necessarie, qualora lo ritenesse utile
- I reati che vengono definiti perseguibili d'ufficio sono quei reati che, per il loro carattere di estrema gravità e offensività, vengono considerati perseguibili a prescindere dalla volontà di denunciarli da parte delle persone offese.

- L'obbligo di denuncia di reato è previsto:
- nel caso in cui un minore sia vittima;
- qualora sia autore di reato.

L'omissione o il ritardo della denuncia potrebbe configurare il reato di cui all'art. 361 del codice penale "omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale".

- Il Dirigente dell'Istituto Scolastico, deve - senza indugio - denunciare all'Autorità Giudiziaria competente i reati procedibili d'ufficio commessi dagli studenti o a danno di questi di cui egli sia venuto a conoscenza in ragione del ruolo ricoperto



- Articolo 361 Codice Penale Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale

Il pubblico ufficiale (357), il quale omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da euro 30 a euro 516.

La pena è della reclusione fino ad un anno, se il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria (cpp 57), che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare rapporto (cpp 330 ss.).

Le disposizioni precedenti non si applicano se si tratta di delitto punibile a querela della persona offesa.



Il Dirigente Scolastico DEVE essere informato in forma scritta dall'insegnante che è venuto a conoscenza di fatti rilevanti

Successivamente provvederà ad effettuare una denuncia in forma scritta, anche nell'ipotesi in cui sia diretta contro ignoti.

Contenuto della denuncia :

- Esposizione dei fatti in maniera chiara e completa, senza necessità di effettuare valutazioni sull'attendibilità del fatto.

L'atto di denuncia deve essere effettuata il prima possibile, per non pregiudicare l'accertamento del fatto da parte della competente Autorità Giudiziaria



La denuncia andrà indirizzata:

- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo dove è avvenuto il reato, se indiziato del reato è un maggiorenne;
- alla Procura della Repubblica per i minorenni se indiziato è un minore;
- oppure ad un ufficiale di polizia giudiziaria (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Locale, ecc.)

La denuncia può essere inoltrata anche nell'ipotesi in cui il presunto autore del reato sia minore di anni 14, anche se non è formalmente imputabile poiché spetta al Tribunale dei Minori la competenza di valutare gli interventi eventuali e necessari.

Esempio reati procedibili d'ufficio ;



- adescamento di minori anche in rete (art. 609 undecies cp),
- prostituzione minorile anche in rete (art. 600bis cp),
- pornografia minorile (art. 600ter cp),
- detenzione di materiale pedopornografico (art. 600 quater cp),
- violenza sessuale in danno di minori degli anni 14 (art. 609bis cp),
- violenza privata (art. 610 cp),
- sostituzione di persona (art. 494 cp).



Il supporto degli insegnati diventa determinante anche in altre fattispecie delittuose poste in essere da adolescenti in danno di coetanei (condotte perpetrate anche on-line). Tale supporto permetterà alle vittime di chiedere ed ottenere aiuto, trovando così il coraggio di sporgere denuncia:

- Diffamazione (art.595 cp);
- Molestie (art.660 cp);
- Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art.615 cp);
- le violazioni della privacy e dei diritti di immagine dei minori.

Cyber-Stalking

Minacce persecutorie, istigazione al suicidio.



ATTI PERSECUTORI (ART. 612 bis CODICE PENALE)

c.d. CYBERSTALKING, nello specifico CYBERBULLISMO

Come per altre forme di disagio che coinvolgono bambini e adolescenti, anche il bullismo sta assumendo forme e caratteristiche nuove, legate alla sempre più massiccia diffusione delle nuove tecnologie: quando le azioni di bullismo si verificano in Rete, si parla di Cyberbullismo, una forma di prevaricazione volontaria e ripetuta attuata attraverso Internet





Il Cyberbullismo

un fenomeno molto diffuso, non solo nelle scuole, ma anche in Internet.

La attività del "CYBERBULLO" consiste in una volontaria e ripetuta aggressione attuata attraverso un testo elettronico.

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Assegna al mondo della scuola un ruolo determinante, individuando per ogni autonomia scolastica un docente referente per questa tematica che avrà il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del Cyberbullismo, in collaborazione con reti locali e Forze di Polizia.



LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

- Indica la possibilità per le vittime di cyberbullismo di età superiore ai 14 anni e le loro famiglie di richiedere al titolare del trattamento di dati personali, al gestore del sito internet o del social media, l'oscuramento, la rimozione o il blocco di contenuti personali del minore diffusi in rete. Se il gestore del sito non provvede in 48 ore ad ottemperare alle richieste, la vittima e la sua famiglia possono procedere con un'istanza di rimozione, blocco o oscuramento rivolta al Garante della Privacy.



LEGGE 29 maggio 2017, n. 71
Disposizioni a tutela dei minori per
la prevenzione ed il contrasto del
fenomeno del cyberbullismo.

Art. 7
Ammonimento





LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Art. 7

Ammonimento

1. Fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594 (Ingiuria), 595 (Diffamazione) e 612 (Minaccia) del codice penale ed all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la procedura di ammonimento di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n.11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni (Stalking).
2. Ai fini dell'ammonimento, il questore convoca il minore, unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale.
3. Gli effetti dell'ammonimento di cui al comma 1 cessano al compimento della maggiore età.

Le molteplici strade della rete Internet ...



BLUE WHALE



BLUE WHALE



BLUE WHALE

Cos'è Blue Whale

Blue Whale sarebbe un “gioco” nato in Russia.

si tratta di un percorso che un ragazzo può compiere assieme al proprio “curatore” attraverso una serie di tappe.

Il percorso ha una fine nota e predeterminata: LA TAPPA N. 50

BLUE WHALE

..... regole del "gioco" mortale...



- 1- Incidetevi sulla mano con il rasoio "f57" e inviate una foto al curatore
- 2 - Alzatevi alle 4.20 del mattino e guardate video psichedelici e dell'orrore che il curatore vi invia direttamente
- 3 - Tagliatevi il braccio con un rasoio lungo le vene, ma non tagli troppo profondi. Solo tre tagli, poi inviate la foto al curatore
- 4 - Disegnate una balena su un pezzo di carta e inviate una foto al curatore



- 17 - Andate sul tetto del palazzo più alto e state sul cornicione per un po' di tempo
- 18 - Andate su un ponte e state sul bordo
- 22 - Andate su un tetto e sedetevi sul bordo con le gambe a penzoloni
- 26 - Il curatore vi dirà la data della vostra morte e voi dovrete accettarla
- 27 - Alzatevi alle 4.20 del mattino e andate a visitare i binari di una stazione ferroviaria
- 28 - non parlate con nessuno per tutto il giorno
- dalla 30 alla 49 - Ogni giorno svegliatevi alle 4.20 del mattino, guardate i video horror, ascoltate la musica che il curatore vi manda, fatevi un taglio sul corpo al giorno.

BLUE WHALE

50 - Saltate da un edificio
alto.

Prendetevi la vostra vita.



HIKIKOMORI

Letteralmente "stare in disparte, isolarsi", dalle parole *hiku* "tirare" e *komoru* "ritirarsi".

Termine giapponese usato per riferirsi a coloro che hanno scelto di ritirarsi dalla vita sociale, spesso cercando livelli estremi di isolamento e confinamento. *(fonte WIKIPEDIA)*



HIKIKOMORI

Tale fenomeno si riscontra nell'uso della rete Internet da parte di adolescenti (e non) in maniera non adeguata e massiva, creando di fatto una sorta di **DIPENDENZA VIRTUALE** che influisce nella vita di relazione

Più ore passate in RETE = diminuzione del tempo da dedicare alla famiglia, studio, amicizie, ecc...



Apparati Telefonici Cellulari





Il telefono cellulare è un mezzo di comunicazione che impone una cautela nel suo utilizzo analoga a quella che si ha nei confronti del computer.



CONTATTI

politel.tv@poliziadistato.it

Tel: 0422.653301

www.poliziadistato.it

www.commissariatodips.it



CONTATTI

politel.tv@poliziadistato.it

Tel: 0422.653301

www.poliziadistato.it

www.commissariatodips.it



Alcune Fonti Documentali :

- Insetto Polizia Moderna dedicato al „SAFE WEB“;
- Wikipedia;
- „Generazione H“, Prof.ssa Maria Rita PARSI